

Il blu ha sfolgorato... Lou non è da meno

di Fabio Rigamonti

Si è già parlato, su queste pagine, di Lou Valli. Ma la giovane artista è infaticabile: lo scorso 4 maggio, a Bellinzona, Lou ha esposto nuovamente, con una mostra intitolata *Il blu dipinto di Lou*. Il titolo non è casuale: il blu è infatti molto presente nelle opere della donna valcollese, ma in maniera molto personalizzata. Se pensiamo a questo colore, la prima associazione che ci viene in mente sono le acque e i cieli: di fatto, Lou raffigura anche questi aspetti, soprattutto nei paesaggi, ma non solo. Ella decora con la tinta blu anche i volti, per esempio negli occhi o nei capi di abbigliamento. Detto colore, però, non va ad abbracciare esclusivamente i dipinti: i quadri della giovane sono stati infatti collocati nello Spazio Culturale Temporaneo, gestito dal signor Ivano Torre, il quale ha garantito un'atmosfera onirica che, grazie a un sapiente uso di luci artificiali e naturali, ha sommerso il tutto con un azzurro tenebra delicatissimo. A valorizzare ulteriormente la scena, ci ha pensato anche la musica di sottofondo, formata da brani che la pittrice stessa ha selezionato (come l'ambiente, del resto) con grande acume. Laddove l'interno è stato così curato, non da meno è stato l'esterno. Lungo le pareti del cortile di fronte allo Spazio, l'artista ha messo in mostra anche le foto scattate nel corso del suo viaggio in Sri Lanka che, al pari dei dipinti, potevano essere acquistate. A questo punto, sento già gli scettici che pensano alla morte dell'arte, ridotta a un mero strumento per arricchirsi. Vi rassicuro immediatamente: Lou non ha organizzato tutto questo a scopo di lucro.

Ella, infatti, studia Arteterapia a Brema ed è stata messa a capo di un pro-

getto di arteterapia mista che prevede la messa in pratica di quanto appreso nei Paesi più bisognosi, dove si mira a sensibilizzare anche sul riciclaggio e sull'ambiente. La prima edizione di quest'iniziativa, prevista per la fine d'agosto 2019, riguarda il già citato Sri Lanka. Purtroppo, non bastano l'impegno e le lodevoli intenzioni: i soldi sono altrettanto necessari. Ecco perché la nostra giovane pittrice e fotografa ha deciso di mettere in vendita le sue opere: per finanziare il suo sogno e quello degli altri partecipanti al progetto. A questo proposito, sono lieto di annunciare che lo sforzo è stato premiato: in una giornata, sono stati raccolti ben mille franchi! A questo punto è d'uopo rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno acquistato un'opera, o anche semplicemente elargito un'offerta a supporto di chi si è tanto applicato. Non crediate però che detta giornata si sia basata sul semplice mostrare e vendere come fossimo a una casa d'aste. Non contenta di tutto questo, la Signorina Lou ha deciso di offrirci anche un intrattenimento in diretta, attraverso una sessione di *live painting*, ossia di pittura dal vivo. La realizzazione del dipinto ha richiesto parecchio tempo, complice anche il fatto che l'artista non seguiva un'idea precostruita, prendendo bensì ispirazione da quello che vedeva (sottoscritto compreso). Oltretutto, mentre dipingeva, la donna ha gratificato il pubblico con passi di danza improvvisati ma molto spettacolari.

Terminato il *live painting*, l'intrattenimento è proseguito poi grazie all'intervento dei *Tacalà*, gruppo musicale diretto e composto dai signori Claudia Klinzing-Valli e Giorgio Valli. Anche Ivano Torre ha dato il suo contributo in tal senso.

In definitiva, si è trattato di una giornata artistica stimolante e corona-

ta da un buon successo meritatissimo. Oltre che l'artista, è opportuno ringraziare anche *Helianto*, associazione umanitaria presieduta dalla signorina Sharon Musatti, il già citato Ivano Torre e il suo Spazio Culturale Temporaneo, nonché i vari amici e parenti che si sono presi il tempo di presenziare a questo evento tanto importante per l'artista. A questo proposito, desidero rimarcare l'importanza di tali momenti per tutto il nostro Cantone. Molte volte, sui miei articoli, ho accennato alla sfiducia che i nostri concittadini riportano ormai nei confronti della società. Ci si lamenta spesso della fuga giovanile verso la Svizzera Interna, o addirittura all'estero, e si tende a insinuare che chi resta sia annoiato e svogliato. Ancora una volta, si dimostra che tutto ciò è irrimediabilmente falso: ci sono dei problemi, inutile negarlo, ma anche speranza. Se Lou è giovane, lo è anche la presidentessa di *Helianto* eppure, grazie a una solida collaborazione, si guardi cosa stanno realizzando. Oltretutto, l'artista ha lasciato fisicamente il Ticino per studiare, ma ha scelto di presenziare qui, incoraggiando dunque la vita artistica locale e rendendola partecipe di un progetto volto all'aiuto delle parti del mondo meno fortunate di noi. L'aiuto finanziario derivato dai visitatori dimostra inoltre che il ticinese non è affatto chiuso e menefreghista come si sente dire sin troppo spesso, bensì pronto a supportare i propri talenti. L'importante è che gliene venga data la possibilità, ricordandosi che, senza lottare, non si ottiene nulla.

Non ci resta che porgere i nostri auguri e complimenti a Lou Valli, sperando che il suo operato sia d'esempio per altri giovani artisti talentuosi che, finora, non hanno avuto magari il coraggio di esporsi.

Via Rongia
6616 Losone-Zandone
Tel. 091 791 46 52
Fax 091 792 19 75
info@doeringmetall.ch
www.doeringmetall.ch

döring⁺

Metalcostruzioni Tecnica del camino

